

Comunicato per i media

1° Simposio internazionale di gerodontologia di Berna

Gerodontoiatria: profilassi prima della terapia

Berna, 13 febbraio 2015. Nei prossimi 15 anni il numero di persone bisognose di cure aumenterà fino a raggiungere le 230 000 unità. Un trend che pone l'odontoiatria davanti a nuove sfide. È proprio per poter far fronte a queste sfide che il 13 febbraio 2015, a Berna, si è tenuto il 1° Simposio internazionale di gerodontologia. Grazie a un'accurata igiene orale è stato possibile ridurre numerosi pericoli per la salute generale: le infezioni del cavo orale sono correlate a polmoniti, malattie cardiocircolatorie e diabete.

Solo poche persone sono consapevoli del fatto che l'igiene orale può influire su tutto l'organismo. Alcuni studi dimostrano una correlazione fra le infezioni nel cavo orale e polmoniti, malattie cardiocircolatorie e diabete. È emerso che, soprattutto le persone bisognose di cure, spesso non sono più in grado di occuparsi personalmente e in autonomia della propria salute orale. Questa posizione è condivisa anche dalla Prof.ssa Frauke Müller, Capo del reparto di gerodontologia dell'Università di Ginevra: *“La salute orale delle persone anziane che necessitano di cure spesso viene trascurata”*, dichiara. Gli studi e le esperienze cliniche mostrano che la salute orale di molte persone anziane e bisognose di cure è molto più scarsa rispetto al resto della popolazione. I motivi sono vari, da un lato il peggioramento della capacità visiva e delle loro abilità, dall'altro, da parte del personale sanitario, spesso la mancanza di tempo e di una formazione completa su come eseguire un'adeguata cura del cavo orale.

“Una bocca sana è importante per la qualità della vita e per la salute complessiva delle persone anziane”, sottolinea anche il Prof. Martin Schimmel, Capo del reparto di gerodontologia dell'Università di Berna. Una cattiva igiene orale, tramite la carie e le malattie gengivali, può causare dolori, ascessi e la perdita di denti, fenomeni che riducono ulteriormente la qualità di vita. Consumare i pasti in compagnia, nella propria cerchia di amici o conoscenti, rappresenta un importante elemento della vita sociale degli anziani e delle persone bisognose di cure. L'uso di protesi non perfette o i dolori alla bocca pregiudicano e limitano molto questi contatti sociali.

Il Dott. med. dent. Beat Wäckerle, Presidente della Società svizzera odontoiatri SSO vuole contrastare questa tendenza: *“La SSO si pone come obiettivo il mantenimento della salute, del benessere orale e della capacità di masticazione delle persone che necessitano di cure. Occorre impedire che una cattiva salute orale causi un ulteriore peggioramento della qualità della vita”*. Per fare ciò la SSO sfrutta la propria esperienza decennale nella profilassi nell'ambito della prevenzione dentaria.

La SSO sa bene che non può svolgere questo compito da sola. Ha avviato una tavola rotonda ed elabora misure in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti dei settori dell'assistenza, della politica e della medicina. Fra queste vi sono progetti di assistenza, materiali di formazione per gli operatori sanitari nonché iniziative di formazione e perfezionamento professionale per gli odontoiatri. L'impegno per l'odontoiatria geriatrica deve essere ancorato nel codice deontologico della SSO. Beat Wäckerle: *"La SSO considera l'odontoiatria per le persone anziane un dovere etico-professionale"*.

Per ulteriori informazioni:

Marco Tackenberg, Servizio stampa e d'informazione SSO, tel. 031 310 20 80